

**Gentile Cliente**

«nome»

«indirizzo»

«città» «prov» «cap»

**Sua sede**

Ivrea 22 aprile 2020

**Sanificazione dei locali  
Obblighi e soluzioni adottabili**

**PREMESSA**

Con la Circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 22.02.2020 sono state dettate le linee guida da adottare, da parte di imprese e professionisti al fine di prevenire il contagio da coronavirus e per fornire una corretta informazione sull'importanza di adottare corrette misure di prevenzione.

In accordo con il Governo, il 14 marzo, sindacati e imprese hanno firmato un protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Le imprese, di conseguenza, adottano il protocollo di regolamentazione firmato il 14 marzo, all'interno dei propri luoghi di lavoro, oltre a quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dell'11 marzo 2020.

Nelle ultime settimane ci sono stati dei dubbi su come interpretare la parola "**sanificare**", usata anche quando si parla della bonifica degli ambienti dove siano stati acclarati casi di coronavirus.

Ci teniamo a precisare che si tratta di **due procedure diverse**:

- la prima riguarda i locali dove abbiano **soggiornato persone con infezione da Covid-19**, dove occorre richiedere l'intervento di ditte specializzate che seguono procedimenti professionali effettuando in alcuni casi anche la **sanificazione con ozono**;
- cosa diversa invece è la **sanificazione quotidiana** per i negozi e le aziende in attività, che può essere "fai-da-te", ma secondo regole precise, e con un **costo minore** rispetto agli interventi dei professionisti.

In questo ultimo caso viene disposta **una pulizia a fondo almeno una volta al giorno** (o come detto in base ai turni di lavoro), che secondo l'ordinanza della propria Regione di appartenenza può essere effettuata anche **usando prodotti e disinfettanti comunemente in commercio**.

**2 I PRODOTTI PER LA SANIFICAZIONE "FAI-DA-TE"**

**2.1 COSA OCCORRE FARE**

In generale le disposizioni previste dalle Regioni indicano quali prodotti usare per la sanificazione quotidiana degli ambienti, per prevenire la diffusione del Covid 19, in particolare:

- **etanolo (alcol etilico) al 70%**
- prodotti con una concentrazione dello **0,1% e 0,5% di cloro attivo (candeggina)**

- altri **prodotti disinfettanti** che uccidono virus, batteri e agenti patogeni.

Questa pulizia a fondo deve concentrarsi in particolare sulle **superfici toccate più di frequente**, come ad esempio porte e maniglie, tavoli e tastierini dei bancomat, oltre ai servizi igienici.

## 2.2 SANIFICARE GLI IMPIANTI DI AREAZIONE E DI CONDIZIONAMENTO

Il protocollo di sicurezza per il Covi-19 prevede per aziende e negozi prevede oltre alla sanificazione degli ambienti anche la **pulizia periodica dei condizionatori e degli impianti di aerazione**, facendo riferimento ai suggerimenti dell'Istituto Superiore di Sanità. Se questo non viene fatto, devono restare spenti.

L'ISS consiglia di pulire **almeno una volta a settimana i filtri**, in base alle indicazioni del produttore, perché la polvere catturata rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri, funghi e agenti biologici come il coronavirus. Occorre **evitare di spruzzare i prodotti e i disinfettanti direttamente sul filtro** per non rischiare poi di respirare sostanze inquinanti durante il funzionamento degli impianti di condizionamento.

Viene suggerito pulire le **prese e le griglie di ventilazione** con panni in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

In ogni si consiglia di **ventilare gli ambienti e aumentare il ricambio d'aria**.

## 2.3 IL VADEMECUM DELL'ISS (PDF)

Riportiamo il link utile sul tema della sanificazione degli ambienti e dei protocolli di sicurezza per aziende, negozi e studi professionali:

- [Il documento dell'ISS - Istituto Superiore di Sanità](#) "Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor"

Si informa che sul sito, nella sezione "Documenti utili" sono state messe a disposizione degli utenti interessati sia la Circolare del Ministero della Salute e sia il documento dell'ISS, "Vademecum per la prevenzione e gestione degli ambienti *indoor* in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"

## 3 CREDITO D'IMPOSTA PER L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'art. 30 del DL 8.4.2020 n. 23 ha previsto l'estensione del credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro, di cui all'art. 64 del DL 17.3.2020 n. 18, anche con riferimento all'acquisto di dispositivi di protezione individuale.

*Per un approfondimento si rimanda alla lettura del § 3 della circolare clienti n. 33\_2020 del 21.4.2020*

## 4. IL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE ALL'INTERNO DEI PROPRI LUOGHI DI LAVORO

Si riportano, qui di seguito, la sintesi delle raccomandazioni per imprese e lavoratori contenute nell'Intesa.

### 4.1 INFORMAZIONE

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori, e chiunque entri in azienda, sulle disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi dépliant informativi. Tra le informazioni:

- **L'obbligo di restare a casa con febbre oltre 37.5.** In presenza di febbre (oltre i 37.5) o altri sintomi influenzali vi è l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.
- **L'accettazione di non poter entrare o permanere in azienda, e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo:** sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.

- **L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda.** In particolare: mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene.

#### **4.2 MODALITÀ DI ACCESSO ALLA SEDE DI LAVORO: CONTROLLI ALL'INGRESSO DELL'AZIENDA**

Il personale, prima di entrare nella sede di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se questa risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine. Non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

#### **4.3 MODALITÀ DI ACCESSO DI FORNITORI ESTERNI E VISITATORI**

Al fine di ridurre le possibilità di contatto con il personale, l'accesso di fornitori esterni deve essere regolato attraverso l'individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite. Laddove possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno occorre individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Anche l'accesso ai visitatori deve essere limitato: qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (impresa di pulizie, manutenzione...), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali.

#### **4.4 PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA**

L'azienda assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dell'area secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, nonché alla ventilazione dei locali.

Va garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse, con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

#### **4.5 PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI**

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani. L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani e raccomanda la frequente pulizia delle stesse con acqua e sapone.

#### **4.6 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Qualora l'attività lavorativa imponga una distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è necessario l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Viene favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le [indicazioni dell'OMS](#).

#### **4.7 GESTIONE DI SPAZI COMUNI (MENSA, SPOGLIATOI, AREE FUMATORI, DISTRIBUTORI DI BEVANDE E/O SNACK...)**

L'accesso agli spazi comuni, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Occorre provvedere all'organizzazione degli spazi e alla sanificazione degli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

Occorre garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

#### **4.8 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (TURNAZIONE, TRASFERTE E SMART WORK, RIMODULAZIONE DEI LIVELLI PRODUTTIVI)**

Le imprese, limitatamente al periodo dell'emergenza Covid-19, potranno disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart working, o comunque a distanza.

Si potrà procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi. Va assicurato un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

Previsto l'utilizzo in via prioritaria degli ammortizzatori sociali o, se non fosse sufficiente, dei periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti.

Sono sospese e annullate tutte le trasferte e i viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordati o organizzati. Non sono consentite neanche le riunioni in presenza (solo quelle urgenti ma con un numero ridotto di persone e a un metro di distanza interpersonale).

#### **4.9 GESTIONE DELL'INGRESSO-USCITA DEI LAVORATORI**

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati dei lavoratori per evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

#### **4.10 SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE**

Gli spostamenti all'interno dell'azienda devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali. Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove queste fossero necessarie ed urgenti, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e una adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati. È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

#### **4.11 GESTIONE DI UN CASO SINTOMATICO**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria come la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento e a quello degli altri presenti dai locali. L'azienda avverte immediatamente le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione o dal ministero della Salute. L'azienda inoltre collabora per la definizione degli eventuali contatti stretti. È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e dei Rls.

Restiamo a disposizione per fornire ulteriori chiarimenti, qualora necessari.

Dr. Stefano M Perego